

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2012, n. 15-3296

**Finpiemonte S.p.A. - Approvazione del Documento di programmazione 2012-2014.**

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Visto l'art. 2, comma 3, lett. a) della L.R. 26 luglio 2007, n. 17, secondo cui la Giunta Regionale, con proprio provvedimento, approva preventivamente "i documenti di programmazione (...) di Finpiemonte S.p.A.";

visto l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. per il giorno 25 gennaio 2012 per discutere e deliberare, fra l'altro, in merito all'autorizzazione all'attuazione del Documento di programmazione 2012-2014, come approvato dal Consiglio di Amministrazione;

vista la relativa documentazione prodotta al riguardo da Finpiemonte S.p.A. ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

valutato che le previsioni formulate nel Documento di programmazione in oggetto derivano in misura determinante dal Quadro degli affidamenti elaborato dalle competenti strutture regionali e trasmesso alla Società, come previsto dalla Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 regolante gli affidamenti regionali a Finpiemonte s.p.a., il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010.

Considerato che nella programmazione in oggetto si rileva l'influenza di alcuni elementi di contesto, fra cui:

- il contratto di prestito per un ammontare di 100 milioni di euro denominato "Regione Piemonte Loan for Smes" concluso da Finpiemonte con la Banca Europea degli investimenti;
- L'affidamento a Finpiemonte della gestione del "Contratto di insediamento" operazioni autorizzate da precedenti deliberazioni assembleari;

ritenuto che fatto quanto sopra si configuri come elemento per la necessaria correlazione tra le previsioni societarie ed il bilancio regionale, secondo il percorso individuato dalla citata Convenzione Quadro;

considerato che, data la natura "*in house*" di Finpiemonte s.p.a., l'approvazione del Documento consente alla Società di agire secondo gli impegni che le competono;

considerato pertanto che si ravvisano sussistenti i presupposti per la valutazione positiva di quanto illustrato nel Documento in oggetto;

informata la Commissione Consiliare competente in data 19 gennaio 2012;

ritenuto quindi di procedere all'approvazione preventiva del Documento di programmazione 2012-2014 proposto da Finpiemonte s.p.a.;

di autorizzare il rappresentante regionale che interverrà all'assemblea ordinaria di Finpiemonte ad esprimersi favorevolmente all'attuazione del citato Documento;

di prevedere che le anticipazioni previste dalla Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 di cui in premessa trovino copertura nei limiti della dotazione finanziaria dell'UPB SB01041 per gli anni di competenza dal 2012 al 2014;

di prevedere che i singoli contratti di affidamento stipulati dalle Direzioni affidanti trovino copertura sulle rispettive UPB per gli anni di competenza dal 2012 al 2014;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) della L.R. 26 luglio 2007, n. 17 il Documento di programmazione 2012-2014 proposto da Finpiemonte S.p.A. ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di fornire al rappresentante regionale che parteciperà all'assemblea di Finpiemonte S.p.A. del 25 gennaio 2012 gli indirizzi come in premessa specificati.

di prevedere che le anticipazioni previste dalla Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 di cui in premessa, trovino copertura nei limiti della dotazione finanziaria dell'UPB SB01041 per gli anni di competenza dal 2012 al 2014;

di prevedere che i singoli contratti di affidamento stipulati dalle Direzioni affidanti trovino copertura sulle rispettive UPB per gli anni di competenza dal 2012 al 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



---

# **Documento di programmazione 2012→2014**

---

# Premessa

---

## Documento di Programmazione: obblighi ed obiettivi

- Lo Statuto di Finpiemonte SpA prevede l'obbligo per gli amministratori di sottoporre per autorizzazione il documento di programmazione di Finpiemonte SpA all'Assemblea dei Soci (Art.11-20).
- La Convenzione Quadro (2 aprile 2010) individua un percorso finalizzato a correlare le previsioni economiche ed operative della Società con il bilancio regionale. A tal proposito le previsioni di ricavo formulate nel documento di programmazione derivano principalmente dal Quadro degli affidamenti elaborato dalle singole Direzioni regionali e trasmesso dal Settore Rapporti società a partecipazione regionale del Gabinetto di Presidenza della Giunta regionale.
- Il documento illustra i principali dati che descrivono l'identità e il ruolo della Società, i servizi offerti agli Azionisti, i principali progetti di evoluzione organizzativa interna, la situazione del patrimonio finanziario gestito dalla Società e il budget previsionale.
- Il documento di programmazione pluriennale rappresenta agli Azionisti ed in particolare alla Regione Piemonte, quale azionista di riferimento, le previsioni di attività e le esigenze finanziarie che ne derivano che devono trovare recepimento nel bilancio regionale e nel bilancio degli altri azionisti.
- L'approvazione da parte degli azionisti di tale documento consente alla società di operare e organizzarsi assumendo gli impegni conseguenti.

# Introduzione

---

Nella programmazione relativa al triennio 2012-2014 occorre rilevare l'influenza di alcuni elementi di contesto:

- Il contratto di prestito per un ammontare di 100 Milioni di Euro denominato “**Regione Piemonte Loan for SMEs**” concluso da Finpiemonte con la Banca Europea degli Investimenti;
- Lo sviluppo e l’implementazione dei **piani di intervento della Regione Piemonte**: Piano straordinario per l'occupazione, Piano per la competitività, Piano giovani;
- I cambiamenti organizzativi di Finpiemonte, in particolare l’adeguamento dei **sistemi informativi** e l'evoluzione della normativa relativa alla **compliance Banca d'Italia**;
- L’affidamento a Finpiemonte della gestione del “**Contratto di insediamento**”;
- La **congiuntura economica** che continua a condizionare sia le priorità di intervento richieste dagli Azionisti sia la redditività della liquidità gestita da Finpiemonte.

Per questi motivi il presente documento di programmazione è prevalentemente focalizzato sulle prospettive di sviluppo di Finpiemonte per l'anno 2012 e comprende previsioni di scenario per il 2012-2014 che dovranno essere oggetto di costante aggiornamento.

# Indice

---

1. Identità e Missione	5
2. Servizi diretti agli Azionisti	10
3. Servizi generali	39
4. Tesoreria e gestione fondi	56
5. Budget 2012-2014	61

---

# 1. Identità e Missione

# Azionisti di Finpiemonte SpA

Finpiemonte S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale:

<b>Elenco Soci di Finpiemonte SpA</b>	<b>Azioni</b>	<b>C.S.</b>	<b>Quota</b>
<i>Regione Piemonte</i>	19.272.196	€ 19.272.196	96,713%
<i>C.C.I.A.A. di Torino</i>	251.652	€ 251.652	1,263%
<i>Comune di Torino</i>	146.897	€ 146.897	0,737%
<i>Provincia di Torino</i>	146.897	€ 146.897	0,737%
<i>Comune di Asti</i>	25.154	€ 25.154	0,126%
<i>Provincia di Asti</i>	25.154	€ 25.154	0,126%
<i>C.C.I.A.A. di Biella</i>	14.483	€ 14.483	0,073%
<i>C.C.I.A.A. di Vercelli</i>	11.434	€ 11.434	0,057%
<i>Provincia di Cuneo</i>	10.018	€ 10.018	0,050%
<i>C.C.I.A.A. di Alessandria</i>	7.405	€ 7.405	0,037%
<i>C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola</i>	5.989	€ 5.989	0,030%
<i>C.C.I.A.A. di Cuneo</i>	4.138	€ 4.138	0,021%
<i>C.C.I.A.A. di Novara</i>	3.049	€ 3.049	0,015%
<i>C.C.I.A.A. di Asti</i>	2.831	€ 2.831	0,014%
<b>Totale</b>	<b>19.927.297</b>	<b>€ 19.927.297</b>	<b>100,000%</b>



## Organi sociali

---

- **Il Consiglio di Amministrazione**

*Durata in carica: 2010-2013*

PRESIDENTE – Massimo Feira

VICE PRESIDENTE – Fabrizio Gatti

CONSIGLIERI – Giorgio Burdese, Bartolo Massimiliano Casalis, Claudio Dutto

- **Il Collegio Sindacale**

*Durata in carica: 2010-2013*

PRESIDENTE - Roberto Santagostino

SINDACI EFFETTIVI - Giuseppe Grieco, Elina Molino Lesina

- **L'Organismo di Vigilanza**

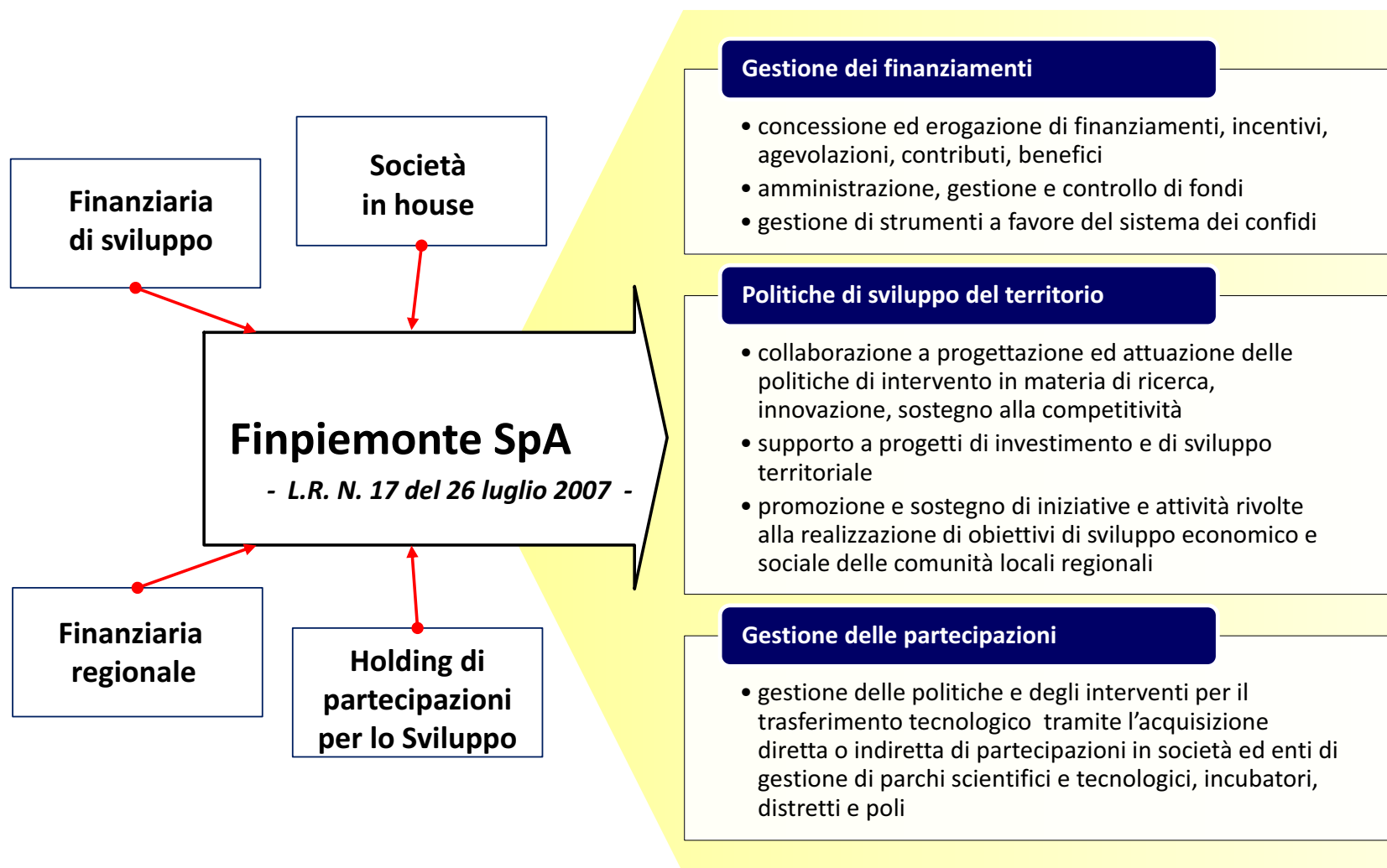
*Durata in carica: 2010-2013*

PRESIDENTE - Luigi Maria Perotti

COMPONENTI - Augusto Boggio Merlo, Lionello Savasta Fiore

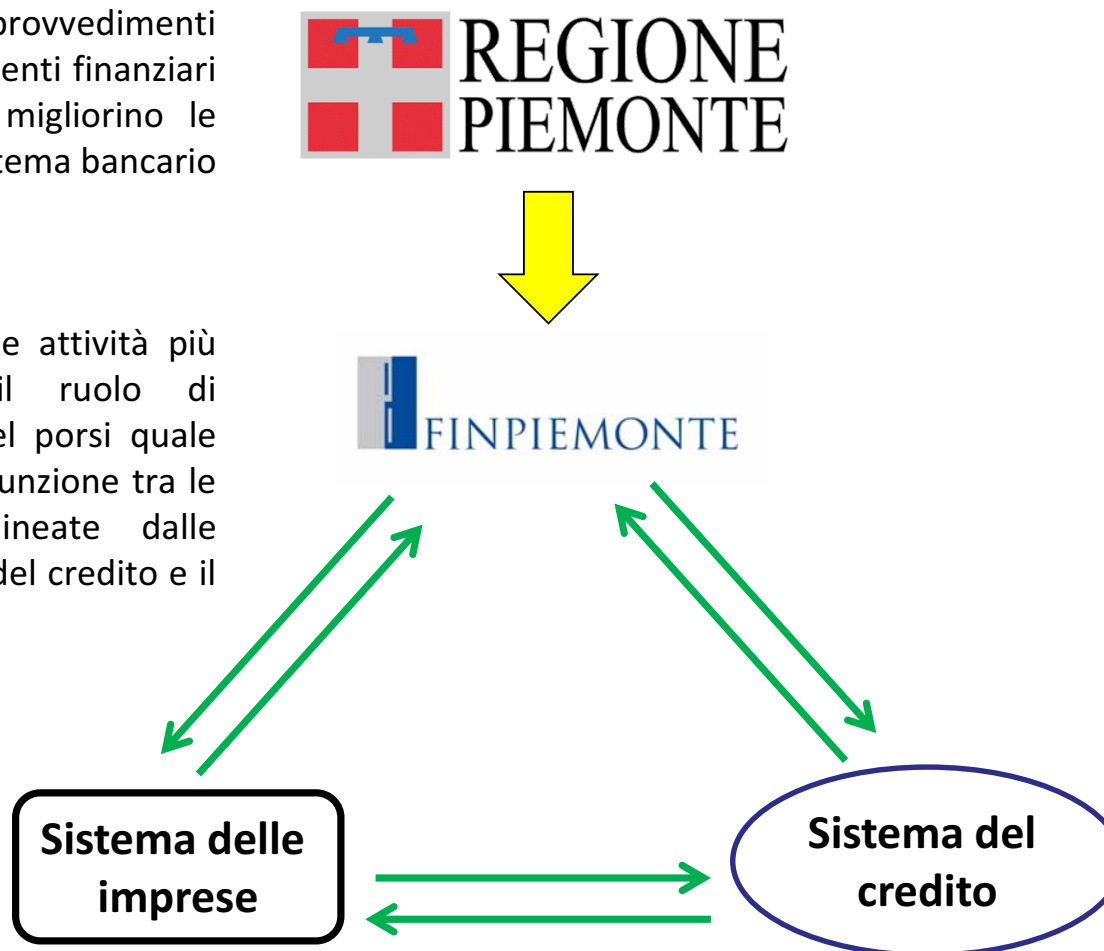
DIRETTORE GENERALE – Maria Cristina Perlo

# Finpiemonte: ruolo e missione



# Ruolo di Finpiemonte nel sistema finanziario regionale

- La Regione Piemonte, utilizzando i servizi di Finpiemonte, può tradurre i provvedimenti di politica industriale in strumenti finanziari che completino l'offerta e migliorino le modalità di interazione tra sistema bancario e tessuto industriale.
- In tale ambito, a fianco delle attività più propriamente operative, il ruolo di Finpiemonte SpA consiste nel porsi quale elemento di raccordo e congiunzione tra le istanze di intervento delineate dalle politiche regionali, il sistema del credito e il sistema imprenditoriale.

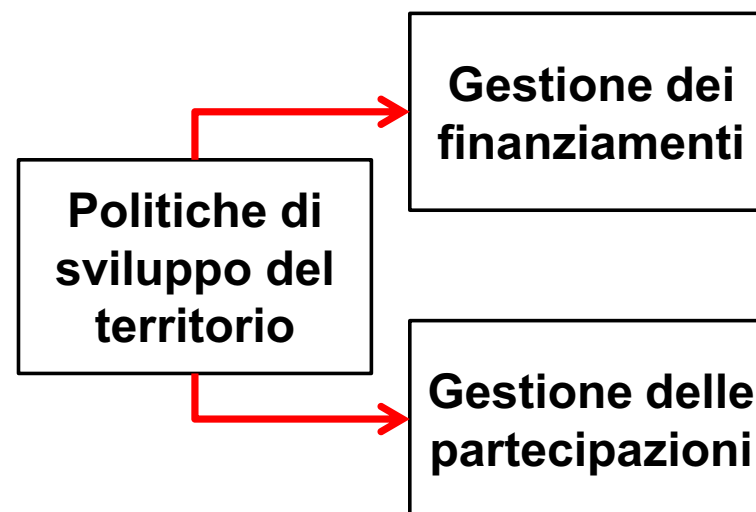


---

## 2. Servizi diretti agli Azionisti

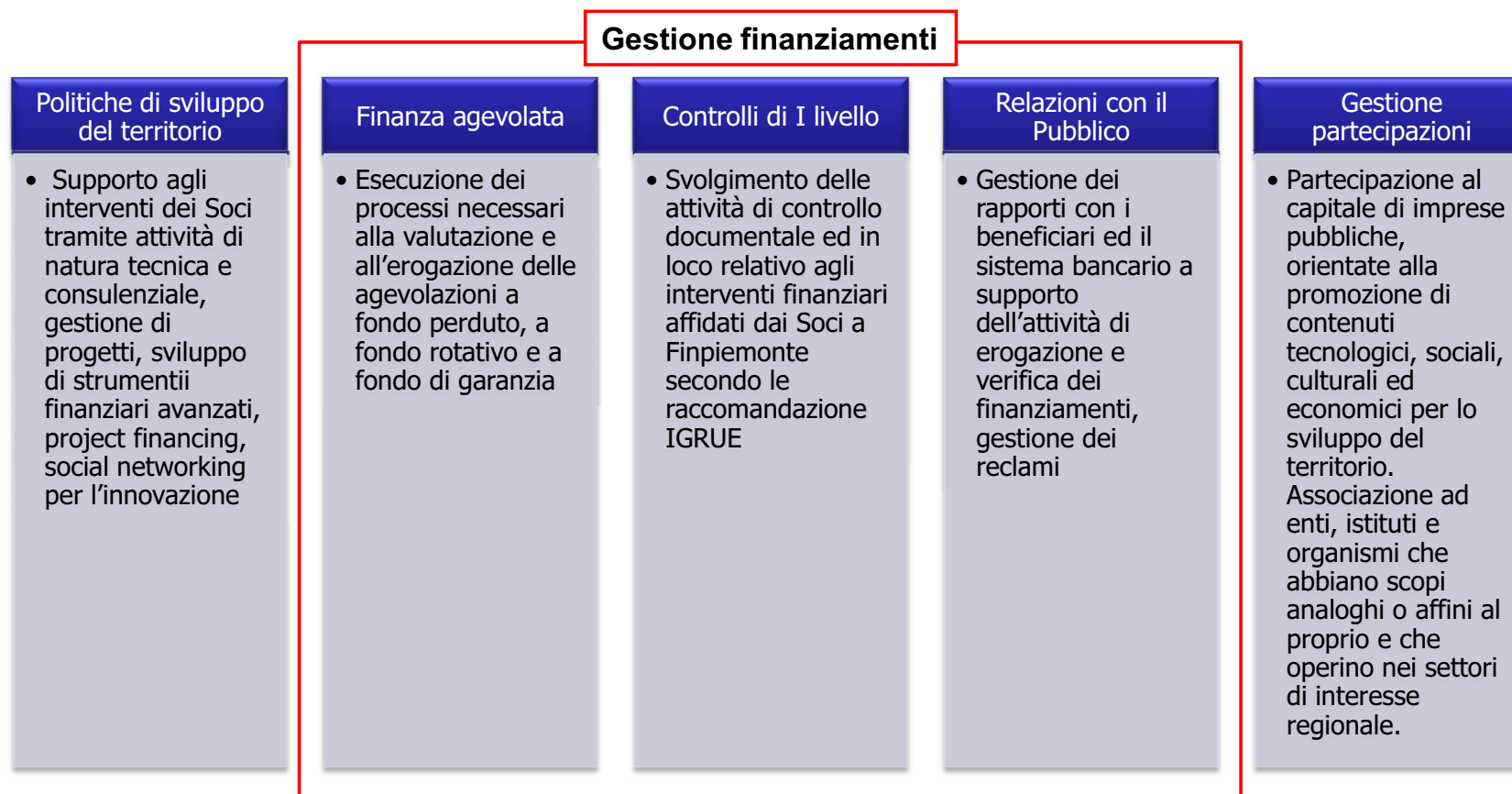
## Servizi diretti agli Azionisti

- La funzione **Politiche di sviluppo del territorio** rappresenta la principale interfaccia con i Soci ed è dedicata a fornire servizi di **supporto strategico** tramite attività di natura tecnica e consulenziale, gestione di progetti, sviluppo di strumenti finanziari, con particolare riferimento agli strumenti di partenariato pubblico-privato e all'attivazione di nuove risorse finanziarie (comunitarie e nazionali).
- La maggior parte dei provvedimenti alla cui progettazione può concorrere l'intervento degli uffici di Politiche di sviluppo del territorio si declina **nell'individuazione e attivazione di linee di intervento finanziario**, oggetto del servizio di **Gestione dei finanziamenti**.
- Quando richiesto dagli azionisti, Finpiemonte può costituire o assumere partecipazioni in società, fondazioni, enti, comitati.
- Finpiemonte nella **Gestione delle partecipazioni** svolge attività di servizio, di **gestione strategica, legale, amministrativa**.



# Organizzazione dei servizi diretti agli Azionisti

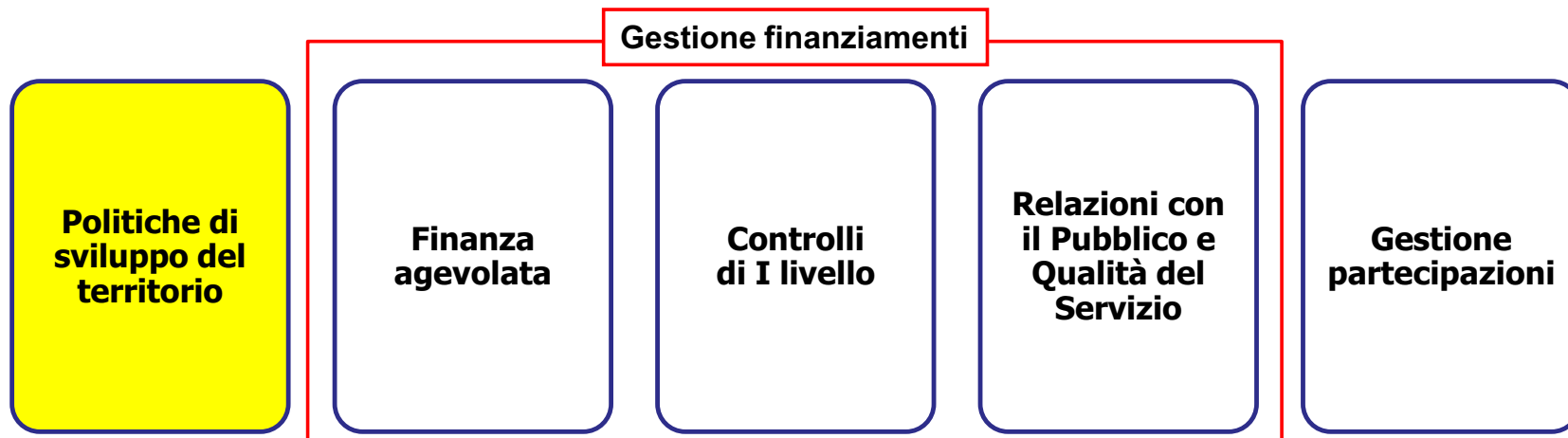
L'assetto organizzativo adottato da Finpiemonte consente di offrire agli Azionisti della Società, in maniera specializzata, le seguenti tipologie di servizio:



---

# Servizi diretti agli Azionisti

---



# Politiche di sviluppo del territorio

Articolazione di dettaglio delle attività svolte all'interno del settore:

Assistenza tecnica alle politiche	Organizzazioni per lo sviluppo	Affari internazionali e rapporti con UE	Finanza per lo sviluppo
<ul style="list-style-type: none"><li>• Studi strategici e piani territoriali</li><li>• Supporto alla progettazione di leggi, bandi, gare, provvedimenti</li><li>• Monitoraggio e valutazione impatti delle politiche</li><li>• Accordi per lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione</li><li>• Progetti e studi di fattibilità</li><li>• Sviluppo e marketing territoriale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione strategica di Comitati, Piattaforme tecnologiche, Organizzazioni di distretto, Poli di Innovazione e Parchi tecnologici, Incubatori</li><li>• Azioni di sistema per la creazione di un contesto favorevole allo sviluppo delle partecipazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazioni con organismi internazionali</li><li>• Sviluppo progetti e partenariati europei</li><li>• Lobby e networking</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Supporto all'analisi e strutturazione finanziaria di progetti</li><li>• Gestione delle crisi industriali</li><li>• Project financing</li></ul>



# Assistenza tecnica alle politiche

---

## Competenze

- Studi strategici e piani territoriali
- Supporto alla progettazione di leggi, bandi, gare, provvedimenti
- Monitoraggio e valutazione impatti delle politiche
- Accordi per lo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione
- Progetti e studi di fattibilità
- Sviluppo e marketing territoriale

## Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Assistenza per lo sviluppo di politiche per la cultura e l'innovazione
- Grandi accordi industriali per progetti tecnologici
- Piani strategici per lo sviluppo economico dei territori
- Progetto Spin-off
- Sviluppo piattaforme tecnologiche regionali
- Turismo, Cultura e Qualità della vita: progetti di sviluppo territoriale

# Organismi per lo sviluppo

---

## Competenze

- Gestione strategica di Comitati, Piattaforme tecnologiche, Organizzazioni di distretto, Poli di Innovazione e Parchi tecnologici, Incubatori
- Azioni di sistema per la creazione di un contesto favorevole allo sviluppo delle partecipazioni

## Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte
- Comitato Promotore Programma Galileo
- Comitato Promotore Infomobilità-Logistica e Mobilità sostenibili
- Fondazione Torino Wireless
- Poli di innovazione (12)

# Affari internazionali e rapporti con l'Unione Europea

## Competenze

- Collaborazioni con istituzioni internazionali e collegamento con attività territoriali
- Sviluppo progetti e partenariati europei
- Lobby e networking EU

## Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Progetti:
  - Alps4EU
  - APOLLON
  - ERA-NET: (CrossTexNet, ECO-INNOVERA, MANUNET 2, M.ERA-NET)
  - IC-MED
- Reti tematiche: ERRIN, ERIS@, ENOLL, European Enterprise Network

# Finanza per lo sviluppo

---

## Competenze

- Supporto all'analisi e strutturazione finanziaria di progetti
- Gestione delle crisi industriali
- Project financing

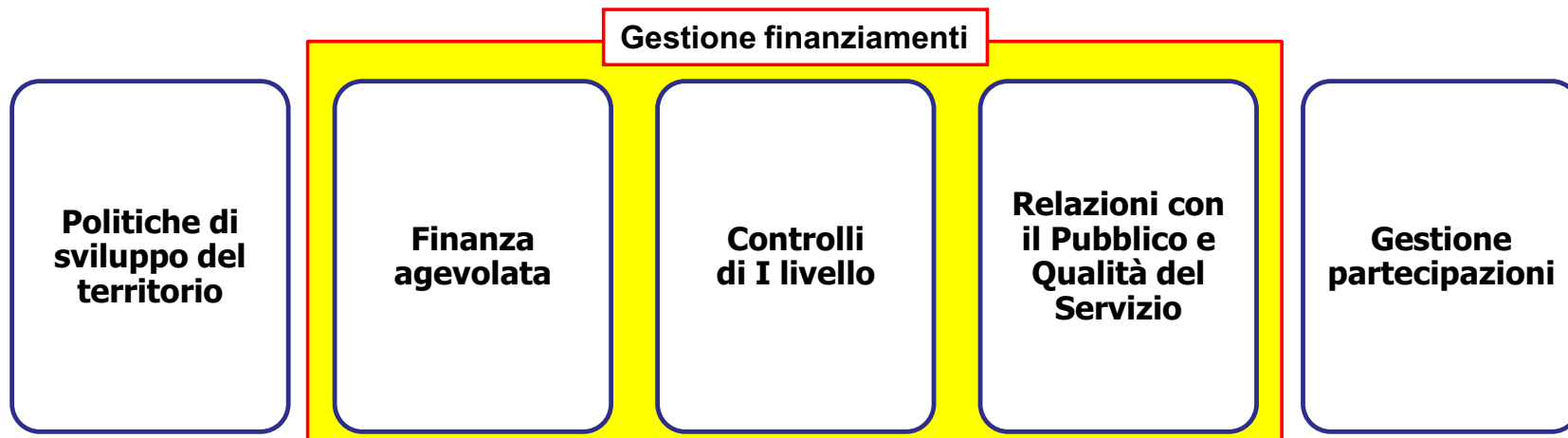
## Attività in corso ed in fase di sviluppo

- Unità tecnica regionale per la finanza di progetto
- Studi di fattibilità su interventi di pianificazione territoriale a supporto di investimenti infrastrutturali

---

# Servizi diretti agli Azionisti

---



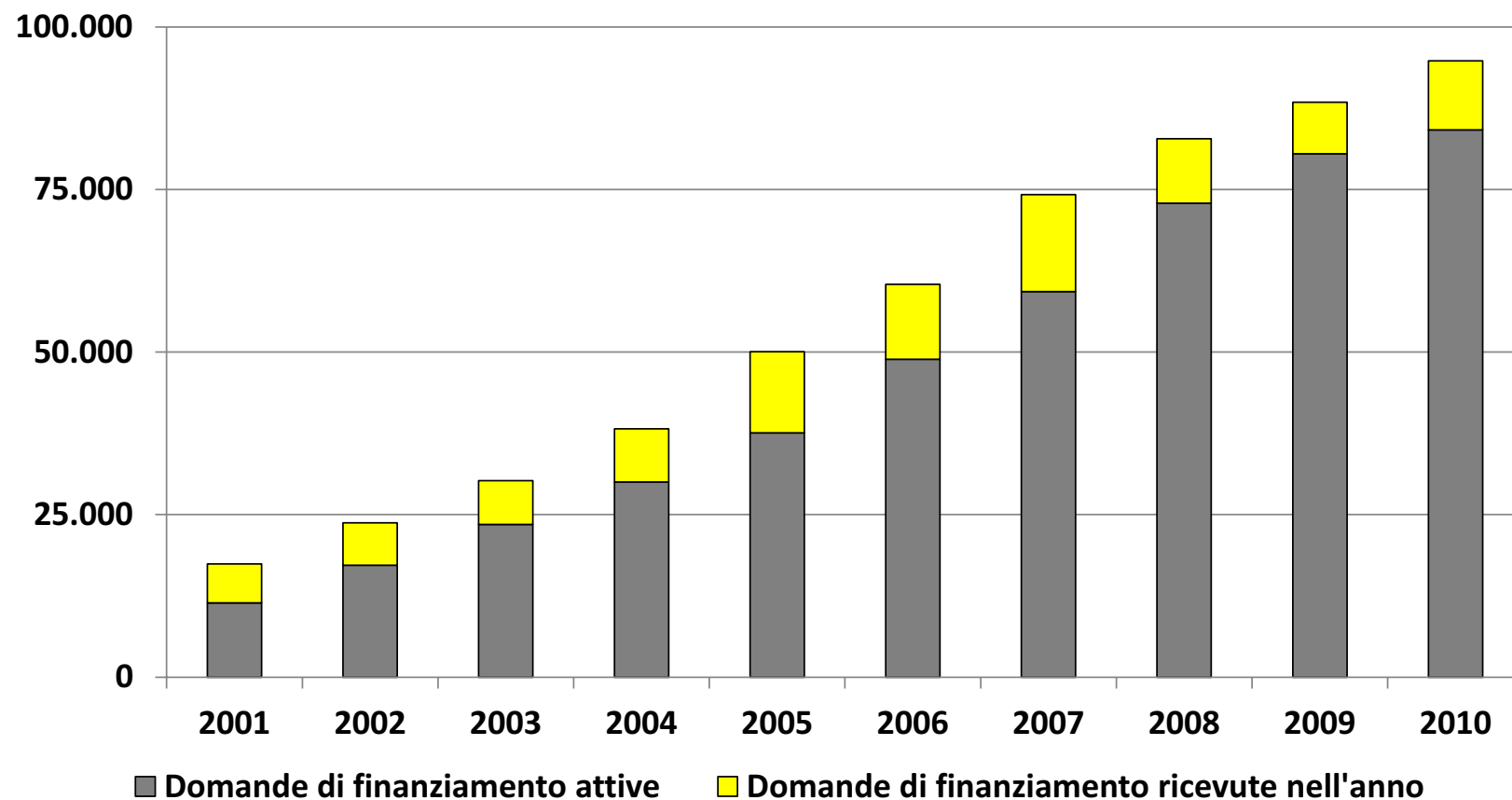
# Evoluzione dell'area Gestione dei finanziamenti

- La gestione dei finanziamenti è articolata in 3 settori ai sensi dei regolamenti comunitari **1083/2006** e **1828/2006** inerenti il **POR FESR 2007-2013** e in conformità alle raccomandazioni dell'**Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)**. E' così garantita una modalità organizzativa specializzata ed adattabile rispetto ai carichi ed alla tipologia del lavoro richiesto dagli Azionisti.



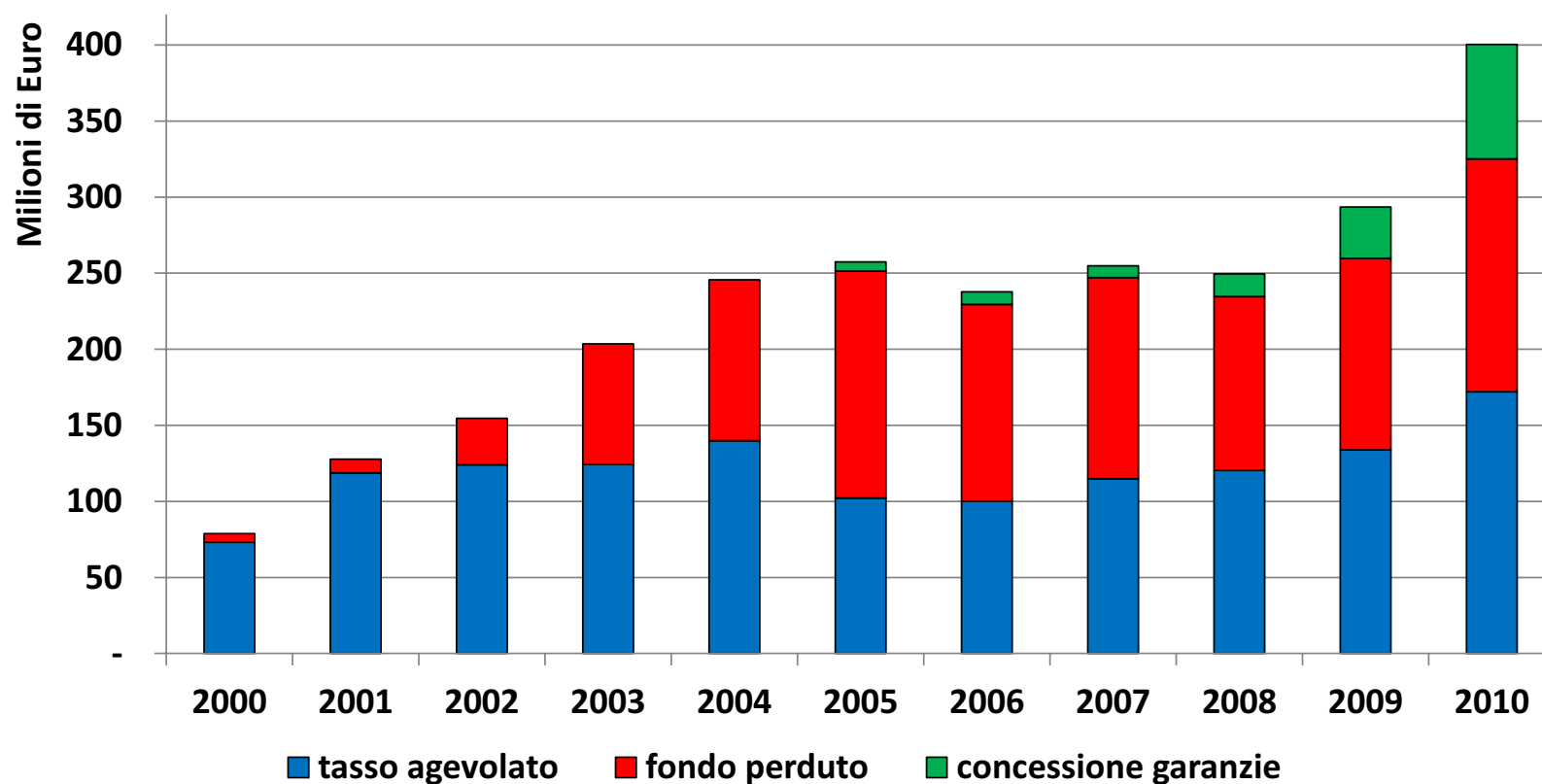
## Gestione finanziamenti: volumi domande gestite

Finpiemonte è impegnata sia dalle domande ricevute annualmente, sia dalla massa delle pratiche attive (**oltre 90.000 nel 2010**) a causa di operazioni di rendicontazione, credit management, provvedimenti di revoca e contenziosi legali che obbligano la struttura a tenere a disposizione i documenti degli ultimi 10 anni.



## Gestione finanziamenti: erogazioni e garanzie

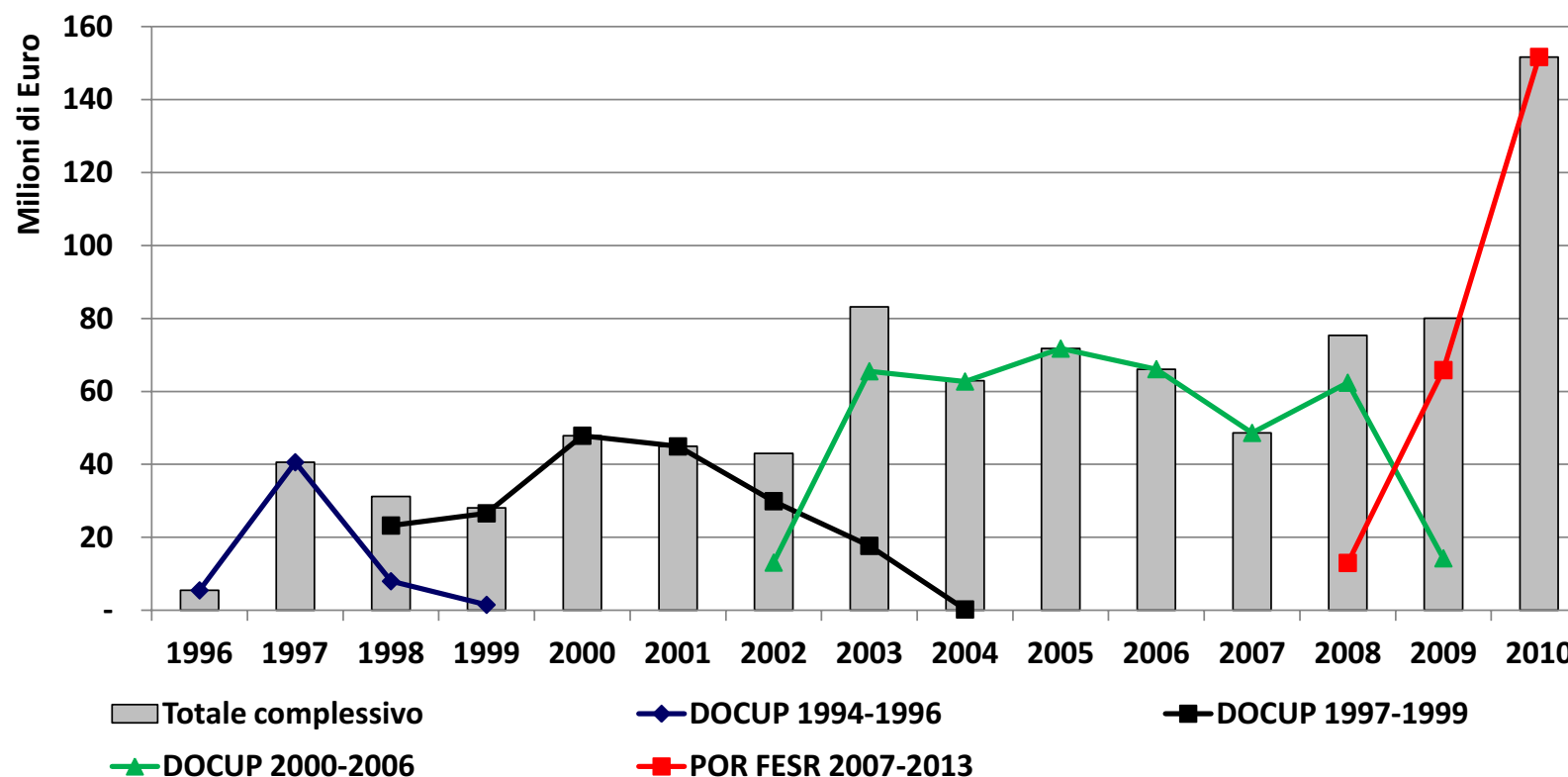
L'attività di gestione dei finanziamenti, pur risentendo della dinamica di apertura e chiusura dei cicli di programma finanziaria europei, nazionali e regionali, registra una consistente crescita sia sotto il profilo dei volumi dei finanziamenti erogati a **tasso agevolato** o a **fondo perduto** sia per l'ammontare delle **garanzie** concesse.





## Gestione finanziamenti: programmazione fondi EU

Il volume delle attività del settore è influenzato in maniera rilevante dalla programmazione dei fondi europei. In particolare il grafico evidenzia che il progressivo aumento del coinvolgimento di Finpiemonte nella gestione dei fondi europei ha registrato il proprio massimo storico con la programmazione **POR FESR 2007-2013**.



## Gestione finanziamenti: Finanza agevolata

---

Le attività di ricezione domande di finanziamento, istruttoria di legittimità e di merito, gestione dei Comitati Tecnici di valutazione, concessione e autorizzazione all'erogazione sono affidate alla funzione Finanza agevolata.

- Nel prossimo triennio la funzione sarà interessata dall'attuazione di:
  - **Piano per la competitività**
  - **Piano straordinario per l'Occupazione**
  - **Piano giovani**
- Si registra, accanto all'incremento della quantità di fondi gestita, la crescita dell'articolazione e della complessità degli strumenti finanziari richiesti dagli Azionisti che coinvolgono un insieme sempre più ampio di soggetti beneficiari (lavoratori, atenei, enti locali, ecc...) attraverso il ricorso a **finanziamenti a tasso agevolato, contributi a fondo perduto e la concessione di garanzie.**
- I fattori precedentemente citati hanno spinto il settore ad intensificare la **collaborazione con ABI e gli Istituti di credito** per integrare le rispettive procedure operative e velocizzare i processi di erogazione.

## Gestione finanziamenti: Controlli di I livello

---

Il settore Controlli I livello è stato costituito al fine di garantire un'adeguata ed efficiente organizzazione per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate, e la necessaria separatezza delle funzioni con il settore Finanza agevolata che istruisce e valuta le richieste di accesso ai fondi pubblici.

Le attività di competenza del settore Controlli di I livello consistono nella verifica dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari, della conformità delle stesse ai progetti originariamente presentati e al rispetto delle norme comunitarie e nazionali anche mediante verifiche in loco presso le sedi dei beneficiari.

- Nel triennio 2012-2014 è prevista la crescita dei **controlli in loco** che raggiungerà il volume di circa 1.000 operazioni entro il 2015.
- L'attività della funzione sarà inoltre particolarmente sollecitata dagli obiettivi di certificazione di spesa “**N+2**” relativi al regolamento (CE) n. 1260/1999 (Fondi strutturali).

# Gestione finanziamenti: Relazioni con il pubblico

---

Il servizio è incaricato di svolgere:

- **Presidio delle attività di contatto con i soggetti interessati alle operazioni di finanza agevolata in una prospettiva di multicanalità:**
  - Contact center
  - Gestione finanziamenti del sito
  - Rete di monitoraggio delle erogazioni
  
- **Attività di misurazione e azioni di miglioramento della qualità del servizio:**
  - Misurazione dei livelli di performance
  - Predisposizione e gestione della Carta dei servizi
  - Misurazione della customer satisfaction
  - Fornitura di servizi di supporto alle aree operative Finanza agevolata e Controlli di I livello: knowledge management, formazione interna, elaborazioni statistiche

## Relazioni con il pubblico: Rete di Monitoraggio

---

È stato costituito un osservatorio sui processi di gestione delle agevolazioni, cui partecipano le organizzazioni regionali delle principali Associazioni di categoria:



L'iniziativa ha i seguenti obiettivi:

- promuovere un rapporto privilegiato con le Associazioni, garantendo un dialogo costante al fine di accrescere consenso e legittimazione presso di esse;
- utilizzare il dialogo con le Associazioni per migliorare i servizi a favore dei beneficiari;
- canalizzare eventuali suggerimenti di miglioramento per l'operato di Finpiemonte sul tavolo della Rete.

## Sportelli informativi sul territorio

---

- Al fine di consolidare e radicare un diretto dialogo con il tessuto economico-produttivo dell'intero territorio regionale, in stretta collaborazione con la Regione Piemonte, Finpiemonte ha stipulato le convenzioni con **Unioncamere Piemonte** e **Confindustria Piemonte** per avviare un'attività di informazione sulle agevolazioni alle imprese, tramite sportelli informativi aperti al pubblico.
- Gli sportelli, istituiti presso le **Camere di Commercio** e le **Unioni industriali** della Regione, sono gestiti direttamente da personale camerale/delle associazioni e sono chiaramente identificabili all'interno della struttura, con un riferimento alla collaborazione prestata da Finpiemonte.
- Il contributo di Finpiemonte consiste nella fornitura di un'adeguata formazione agli operatori delle associazioni e degli aggiornamenti necessari per l'espletamento del servizio.
- Con queste iniziative Finpiemonte, oltre che a guadagnare visibilità sul territorio e quindi ad avere un ritorno in termini di immagine, mira alla diffusione di una maggiore consapevolezza presso il pubblico delle opportunità di incentivo offerte.



# Relazioni con il pubblico: accordi di sviluppo

---

Nel prossimo triennio l'attività di relazione con il pubblico promossa da Finpiemonte potrà crescere anche sulla base di specifici accordi di sviluppo:

## Protocollo di collaborazione per lo studio e la diffusione delle politiche di finanza regionale

- Regione Piemonte, Finpiemonte, l'Ordine dei Commercialisti Piemontesi e l'Università di Torino hanno siglato un accordo di collaborazione che permetterà all'Università e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Piemonte, attraverso la propria rete, di contribuire a **diffondere in modo capillare informazioni sulle agevolazioni** della Regione Piemonte gestite da Finpiemonte e di valutare congiuntamente i possibili impatti della normativa vigente e futura in materia di **federalismo fiscale**.

## Collaborazione con l'Associazione Bancaria Italia

- La quotidiana collaborazione con gli istituti di credito nella gestione delle misure di finanziamento ha portato Finpiemonte a siglare un accordo con ABI per sviluppare una più efficiente comunicazione con le banche in merito ai provvedimenti gestiti da Finpiemonte. In questo modo gli istituti di credito potranno altresì segnalare più efficacemente presso i propri sportelli le opportunità di finanziamento rese disponibili dai Soci di Finpiemonte.



# Qualità del servizio: misurazione e Carta dei Servizi

---

Il presidio della qualità del servizio presuppone la definizione dei livelli di prestazione relativi alle operazioni di Finanza agevolata e Controlli di I livello.

L'obiettivo è quello di definire metrica e standard per la misura del Servizio formalizzandoli in una Carta dei Servizi.

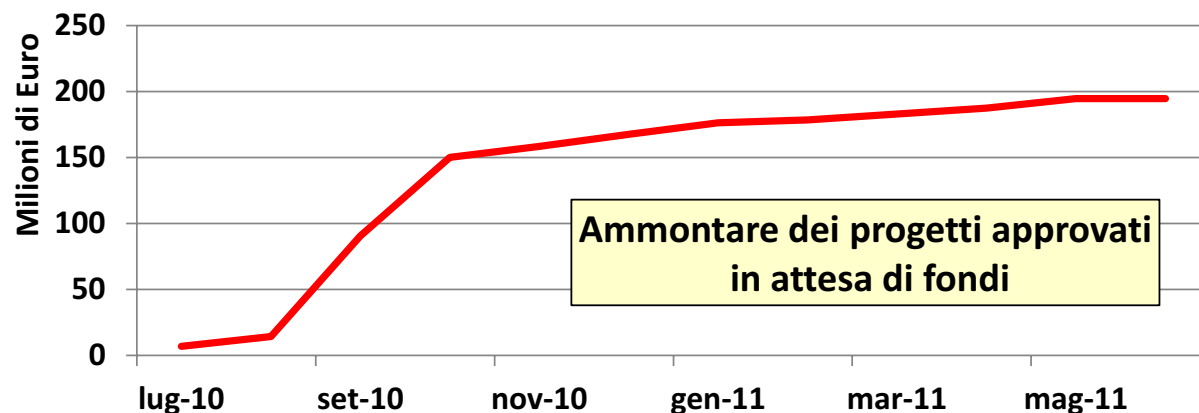
Si procederà poi alla misurazione di:

- **standard di prestazione** (in proiezione interna)
  - Si tratta di una misurazione quantitativa dei tempi di espletamento dei processi necessari alla gestione delle domande di agevolazione, al fine di evidenziare eventuali situazioni di criticità o squilibrio.
  
- **customer satisfaction** (in proiezione esterna)
  - Si tratta di una misurazione qualitativa del livello di soddisfazione dell'utenza, utile a evidenziare eventuali disallineamenti tra la percezione dell'azienda e quelle dei beneficiari in merito ai diversi elementi del servizio.



# Contratto BEI

- Negli ultimi mesi del 2011 è prevista la prima richiesta di erogazione di tranches del prestito di **100 Milioni** di Euro denominato “**Regione Piemonte Loan for SMEs**” sottoscritto da Finpiemonte con la Banca Europea degli Investimenti;
- Tale prestito, finalizzato a finanziare i progetti e i programmi di investimento delle PMI piemontesi, prevede l'erogazione a Finpiemonte di **tranche di importo non inferiore a 20 Milioni** di Euro, che devono essere utilizzate per le erogazioni alle PMI **entro 3 mesi** dall'accredito.
- Attraverso questo strumento Finpiemonte, su indicazione della Regione Piemonte, potrà intervenire sia nel finanziamento di quei provvedimenti per i quali sono numerosi i progetti approvati e in attesa di fondi (circa 200 Milioni di Euro a fine primo semestre 2011) sia su nuove misure.
- Mentre gli oneri della contrattualizzazione incidono nel 2011, gli impatti economico-finanziari del contratto influiranno sulla gestione finanziaria di Finpiemonte soltanto a partire dal 2012 dal momento che la prima tranche di finanziamenti sarà perfezionata nei mesi di novembre/dicembre 2011.



# Contratto di insediamento

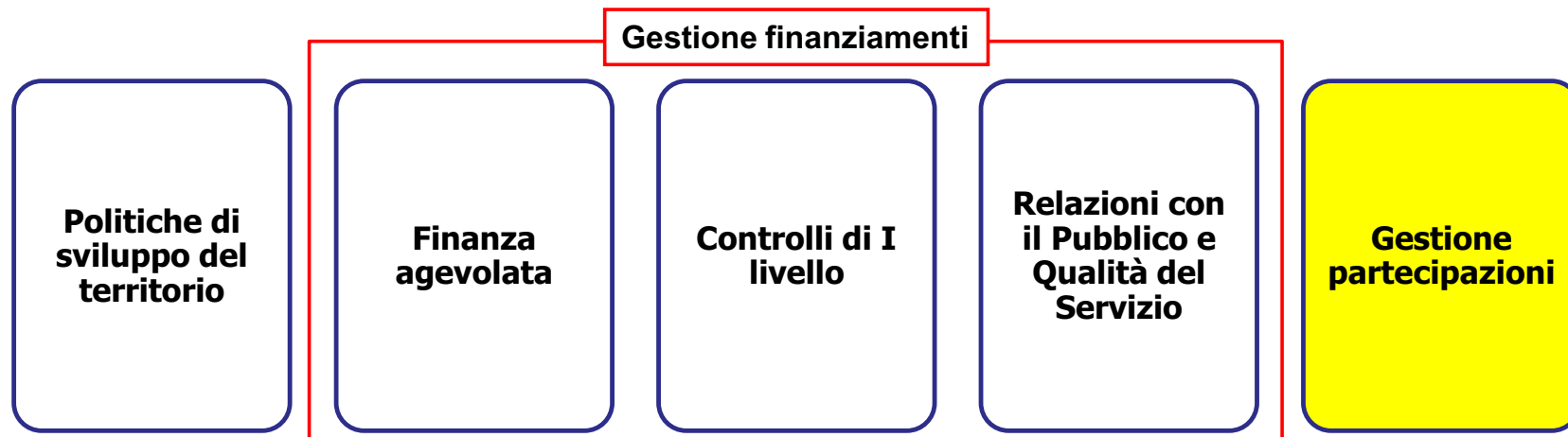
---

- La Regione Piemonte, nell'ambito della razionalizzazione degli impegni del proprio portafoglio di partecipazioni, ha deciso di porre in capo a Finpiemonte la gestione del "Contratto di insediamento" precedentemente gestito dal Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte (CEIP);
- Con questo intervento Finpiemonte amplia la propria attività a favore dello sviluppo economico gestendo gli interventi finalizzati all'arricchimento del tessuto produttivo regionale tramite l'attrazione di investimenti imprenditoriali sul territorio regionale;
- Per la gestione del crescente volume di attività che include il Contratto di insediamento, Finpiemonte potenzierà il proprio organico con l'acquisizione di professionalità specializzate.

---

# Servizi diretti agli Azionisti

---



## Il sistema delle partecipazioni

---

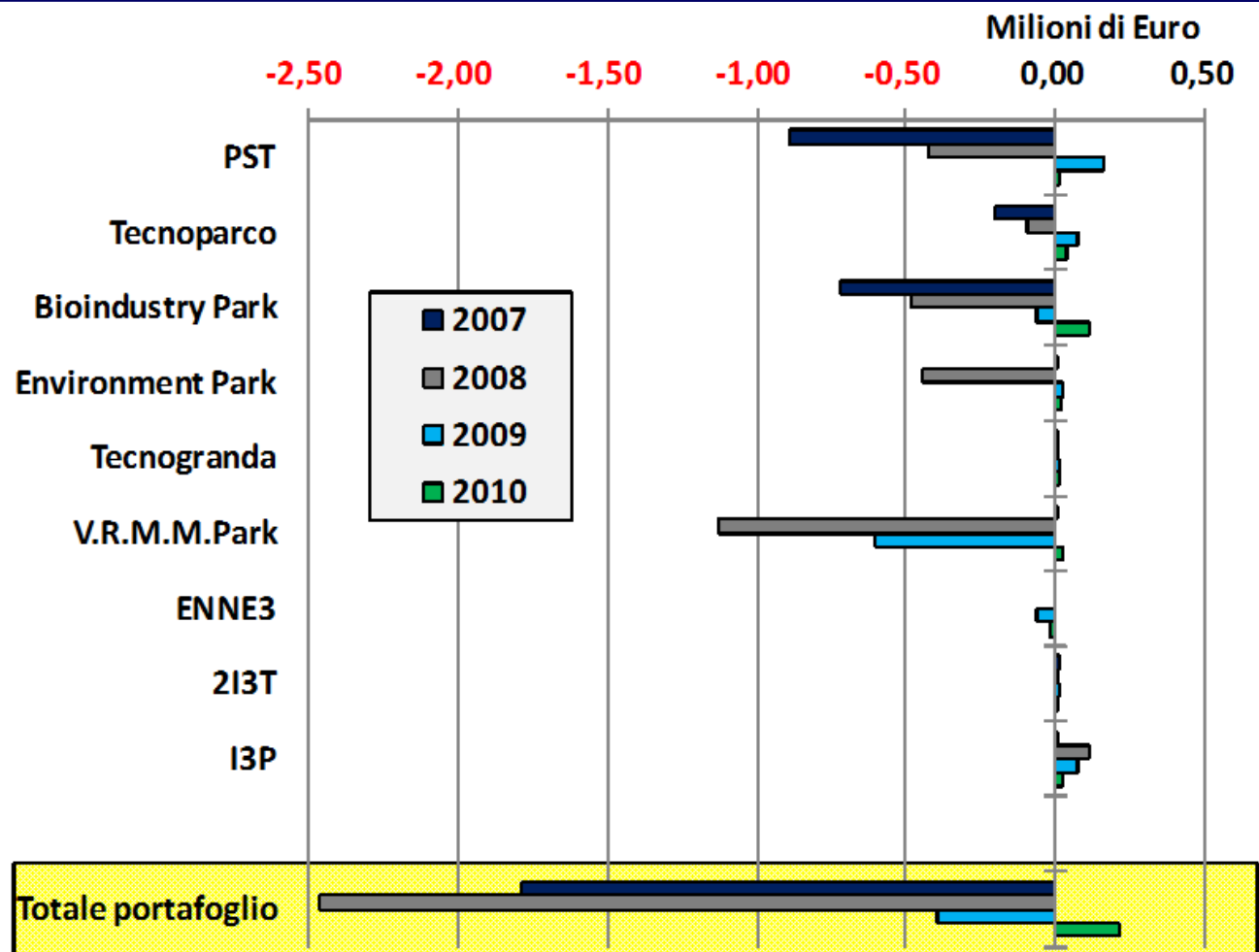
- La legge regionale n. 17/2007 e lo Statuto di Finpiemonte prevedono che:  
*Finpiemonte s.p.a., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti, consistenti in : [...] gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico tramite l'acquisizione diretta o indiretta di partecipazioni in società ed enti, quali parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti.*
- Finpiemonte, per lo svolgimento della propria attività, in attuazione degli indirizzi regionali, può partecipare al capitale di imprese pubbliche, orientate alla promozione di contenuti tecnologici, sociali, culturali ed economici per lo sviluppo del territorio
- Finpiemonte può associarsi a enti, istituti e organismi che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei settori di interesse regionale

# Il sistema delle partecipazioni

Partecipazione	% di possesso	Valore in bilancio (€)
PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO IN VALLESCRIVIA PST SPA	79,238	3.611.605
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE SPA	78,178	2.558.154
BIOINDUSTRY PARK "Silvano Fumero" - Bi.P.Ca. SPA	39,213	4.960.378
ENVIRONMENT PARK SPA	38,656	4.408.028
TECNOGRANDA SPA	34,714	985.293
VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK SPA	23,448	346.726
INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SCRL – ENNE3 SCRL	49	154.993
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - 213T SCARL	25	7.268
SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLITECNICO SCPA – I3P	16,667	151.195
CONSORZIO TORINO TIME (in liquidazione)	26,178	0
FONDAZIONE TORINO WIRELESS		120.000
<b>Totale</b>		<b>17.303.640</b>
<b>Comitati promotori:</b>		
COMITATO PROMOTORE PROGRAMMA GALILEO		
COMITATO DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE		
COMITATO PROMOTORE INFOMOBILITÀ-LOGISTICA E MOBILITÀ SOSTENIBILI		

Aggiornamento: bilanci al 31/12/2010

## Gestione partecipazioni: serie storica risultati netti



Aggiornamento: bilanci al 31/12/2010

## Gestione delle partecipazioni

---

- Al termine del 2010 erano state formulate delle previsioni operative che suggerivano l'adozione di un consistente ammontare di svalutazioni in funzione di presunte perdite d'esercizio a valere sulla chiusura del 2010 e sull'esercizio 2011.
- I risultati del 2010 e le previsioni di chiusura del 2011 segnalano una situazione migliore delle aspettative dove il portafoglio delle partecipate è caratterizzato da utili in tutte le società con l'eccezione di una sola situazione che permane di difficile lettura (Virtual Reality & Multimedia Park).
- Prudenzialmente si può ritenere che l'ammontare delle svalutazioni al 31/12/2011 non supererà il 50% della previsione formulata a fine 2010.

# Il sistema delle partecipazioni / risultati e obiettivi

---

## Risultati già conseguiti

- rafforzamento dei sistemi di controllo e di indirizzo di Finpiemonte
- consolidamento patrimoniale e riduzione dell'indebitamento
- specializzazione della missione
- rafforzamento delle competenze manageriali interne
- coordinamento con le politiche regionali (Poli di Innovazione)

## Obiettivi di breve termine

- progressiva riduzione del patrimonio immobiliare
- coordinamento in rete delle strutture
- interventi di razionalizzazione di sistema

## Obiettivi di medio termine

- dismissione di partecipazioni non strategiche
- razionalizzazione attraverso processi di accorpamento finalizzati a costituire progressivamente società di gestione dotate di *business unit* territoriali



---

# 3. Servizi generali



## AFC

---

- La funzione di Amministrazione, Finanza e Controllo ha proseguito le attività individuate nel 2010 ai fini di sviluppare gli obiettivi inerenti le seguenti aree:
  - Credit management
  - Gestione della liquidità
  - Anticipazione liquidità tra fondi regionali

# AFC: Credit management

---

Credit  
management

Gestione della  
liquidità

Anticipazione  
liquidità tra fondi  
regionali

## ▪ Il servizio

Lo sviluppo delle attività di Finpiemonte ha richiesto la creazione di un ufficio di Credit management per la gestione specializzata del:

- monitoraggio di tutte le pratiche di Gestione dei finanziamenti che presuppongono una necessità di recupero dei fondi pubblici erogati da Finpiemonte sia per provvedimenti di revoca delle agevolazioni sia per il mancato rispetto degli obblighi di rientro rateale.
- sollecito dei pagamenti dovuti a Finpiemonte nell'ambito delle sue attività istituzionali.

## ▪ Prospettive di sviluppo

- ottimizzazione dei processi interni in coordinamento con l'ufficio legale
- estensione dell'attività con le banche (negoiazione delle insinuazioni fallimentari al fine di ottenere crediti privilegiati invece di crediti chirografari)
- consolidamento dell'interazione con uffici regionali per le iscrizioni al ruolo e la collaborazione con Equitalia per il recupero coattivo

# AFC: Gestione della liquidità /1

Credit  
management

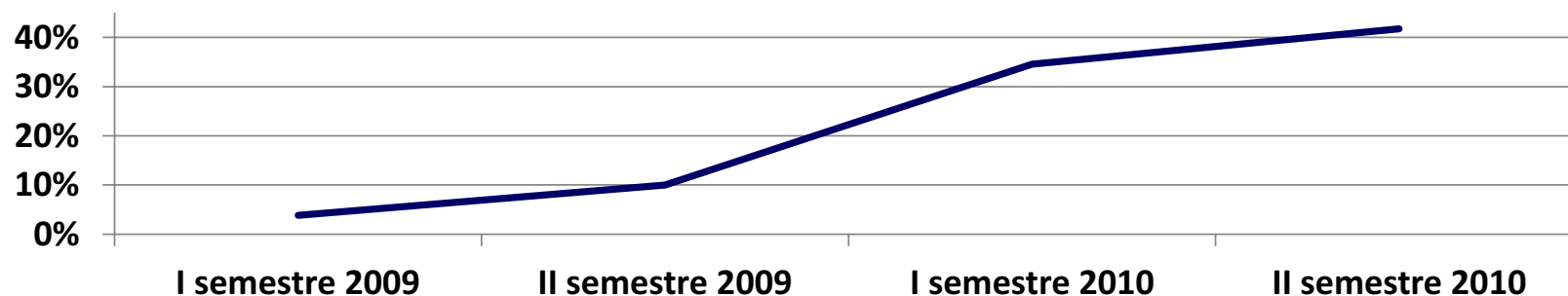
Gestione della  
liquidità

Anticipazione  
liquidità tra fondi  
regionali

Finpiemonte ha aggiornato le proprie modalità di gestione della liquidità attraverso un nuovo disciplinare entrato in vigore nel febbraio 2011 che introduce le seguenti modifiche:

- Aumento della durata da uno a tre anni
- Eliminazione del criterio obbligatorio di convenzionamento per i provvedimenti di Finanza agevolata
- Aumento del numero massimo di Banche Accreditate da 15 a 20

A febbraio 2011 sono stati ammessi all'Albo delle Banche accreditate 19 istituti di credito. Come illustrato dal seguente grafico, la nuova gestione ha fatto registrare un costante miglioramento della performance di negoziazione di Finpiemonte.



## AFC: Gestione della liquidità /2

---

Credit  
management

Gestione della  
liquidità

Anticipazione  
liquidità tra fondi  
regionali

- La revisione della Convenzione Quadro autorizza Finpiemonte:
  - a impegnare la liquidità dei fondi gestiti con strumenti che non presentano profili di rischio:
    - Conti correnti
    - Conti deposito
    - Pronti contro termine di durata massima pari a 3 mesi
  
  - a valutare forme di allocazione della liquidità alternative anche con limitato profilo di rischio previo:
    - ✓ Nulla osta della Direzione regionale al Bilancio
    - ✓ Approvazione CdA di Finpiemonte

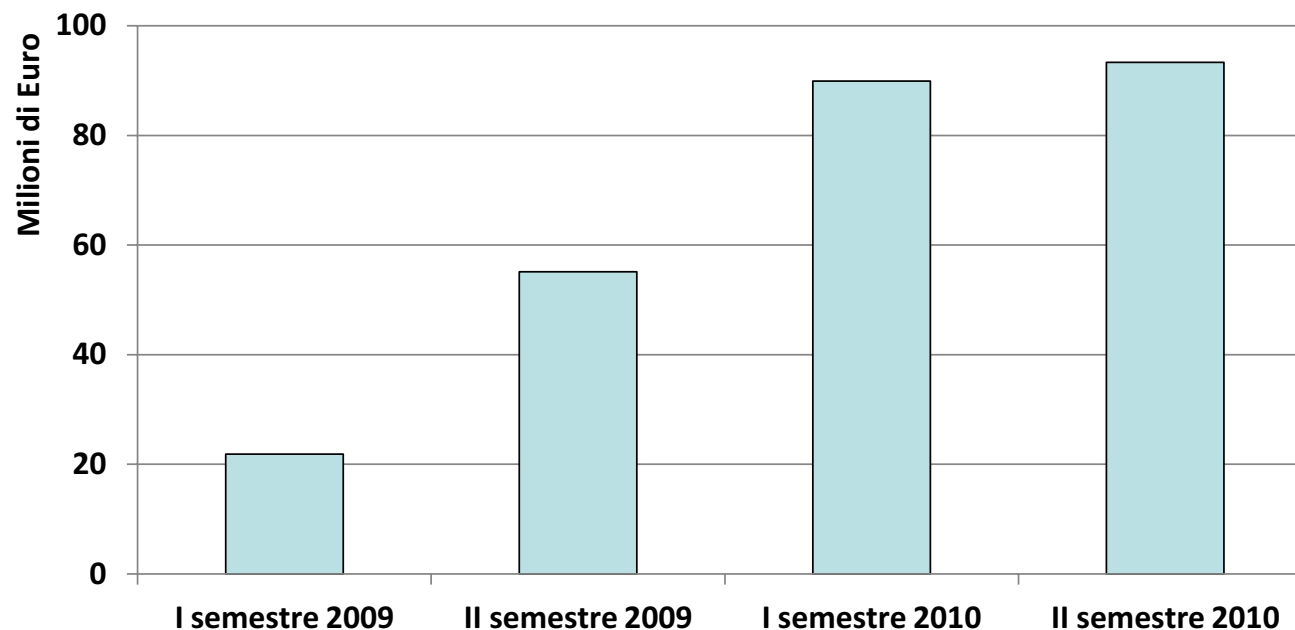
# Anticipazione liquidità tra fondi regionali

Credit  
management

Gestione della  
liquidità

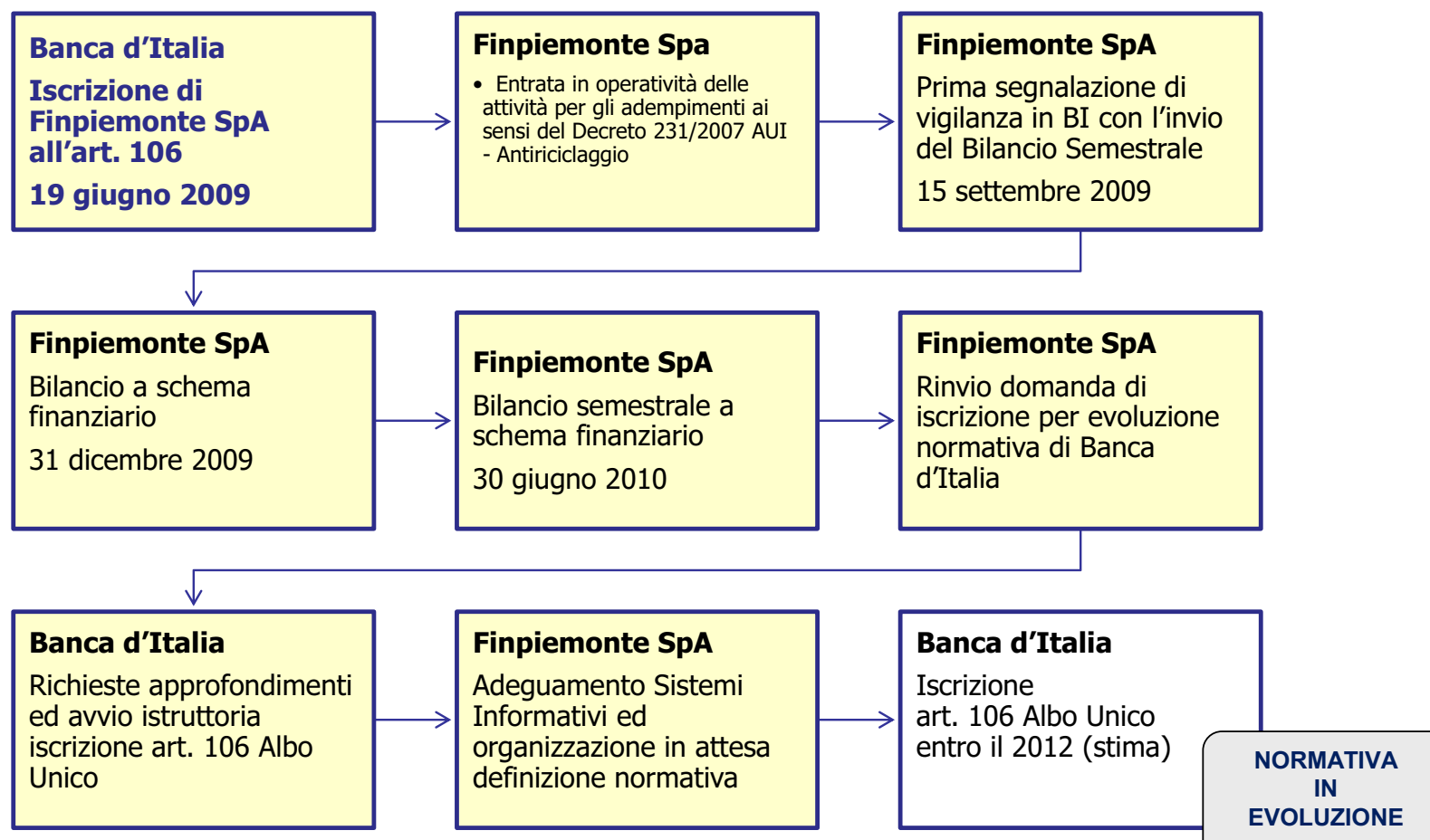
Anticipazione  
liquidità tra fondi  
regionali

- Finpiemonte, allo scopo di fornire continuità alle operazioni di erogazione relative ai provvedimenti regionali, ha effettuato una crescente attività di anticipazione di liquidità attraverso la movimentazione delle giacenze dei fondi gestiti.
- Nel 2010 tale attività, per la quale sono previsti rientri annuali, ha raggiunto in corso d'anno l'ammontare massimo di 180 Milioni di Euro.



# Compliance → prospettive di evoluzione

Finpiemonte, in qualità di intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, ha intrapreso il percorso di compliance di seguito illustrato ed in costante evoluzione normativa:



## Principali operazioni di Compliance

---

- In attesa della definizione della normativa di riferimento relativa all'iscrizione all'elenco di cui all' Art. 106 Albo Unico del TUB, Finpiemonte è impegnata negli adempimenti relativi a:
  - Antiriciclaggio
  - Antiusura
  - Trasparenza bancaria
  - Segnalazione dati di bilancio semestrale ed annuale
  
- L'iscrizione all'art. 106 Albo Unico del nuovo TUB comporterà l'obbligo, con riferimento al bilancio, di adottare i principi contabili internazionali IAS.
  
- Finpiemonte ai fini dell'istruttoria prevista per l'art. 106 Albo Unico, ha predisposto e inviato in Banca d'Italia (nel mese di luglio 2011) il Bilancio al 31/12/2010 riclassificato IAS, con la relativa Nota esplicativa.



# Governance, affari legali e societari

Nell'ambito dell'assetto organizzativo "in house" della società, l'Ufficio legale svolge attività di supporto nei seguenti ambiti aziendali:

<i>Area di governance</i>	<i>Area partecipazioni aziendali</i>	<i>Area gare – ufficio acquisti</i>	<i>Area gestionale – contrattuale</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• fornisce il supporto operativo e consultivo agli organi sociali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Organismo di Vigilanza) – cura la regolare tenuta dei libri sociali ed espleta le funzioni di coordinamento tra gli organi di governo societario e le altre funzioni aziendali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• alle direttive del Presidente e del CDA e a supporto e coordinamento dell'area gestione delle partecipazioni, fornisce il supporto legale per gli aspetti giuridici connessi agli assetti e alle strategie societarie; verifica l'adeguatezza degli assetti societari alle norme sulle società pubbliche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• fornisce supporto legale per l'espletamento delle gare finalizzate all'acquisto di beni e servizi per la società, predisponendo e curando la relativa documentazione, gli adempimenti connessi e l'aggiornamento delle procedure e dei regolamenti in materia sia per quanto attiene la fase di evidenza pubblica, sia per quanto attiene la contrattualizzazione dei concorrenti e la esecuzione dei contratti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• supporta le funzioni aziendali per gli aspetti legali della gestione, per le procedure interne aziendali e per quelli connessi agli affidamenti di servizi, cura la redazione delle convenzioni con i soci, dei contratti tipo, delle convenzioni con le Banche, dei contratti di garanzia, dei contratti con collaboratori e consulenti, dei contratti di fornitura ....</li></ul>

# Comunicazione e Relazioni esterne

- L'Ufficio ha lo scopo di creare e mantenere rapporti con le istituzioni e i media, nonché di promuovere l'immagine di Finpiemonte, conferendo conoscenza e visibilità a iniziative, attività ed eventi di rilievo locale, nazionale e internazionale a cui partecipa la Società.
- Nell'ambito delle relazioni istituzionali l'Ufficio, in particolare, collabora in stretto contatto con l'assessorato preposto ai **Rapporti con le società a partecipazione regionale**, al fine di garantire coerenza e coordinamento fra l'azione della **Giunta** e gli interventi che le **società partecipate** pongono in essere sul territorio.

## Ufficio stampa e rapporti con i media



## Sito internet www.finpiemonte.it



## Organizzazione e partecipazione ad eventi



Documento di programmazione  
2012→2014

## Comunicazioni e Relazioni Esterne /2

---

- L'Ufficio adempie alle proprie funzioni attraverso **3 principali attività**: le relazioni con la stampa e i media, l'organizzazione di eventi e la cura dei rapporti con gli *stakeholders* di Finpiemonte sia in ambito locale sia a livello nazionale e, talvolta, internazionale.
- Nella gestione dei **rapporti con i media**, oltre ad organizzare le conferenze specificamente dedicate ai risultati della Società, la maggior parte dell'attività si concentra sulla valorizzazione di politiche regionali in cui Finpiemonte SpA svolge un ruolo di supporto.
- L'ufficio si occupa di **organizzare eventi** in collaborazione con istituzioni ed organismi a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale. L'Ufficio cura inoltre la partecipazione a fiere e manifestazioni.
- Per quanto concerne le **relazioni esterne con gli stakeholders locali**, l'Ufficio opera spesso in sinergia con il servizio Relazioni con il pubblico per sviluppare i rapporti di collaborazione con il sistema camerale, le associazioni di categoria, gli ordini professionali e il mondo bancario e accademico (rete di monitoraggio, sportelli informativi, convenzioni).

## Risorse umane

---

- A partire dal 2011, l'ufficio è stato oggetto di un'articolata riorganizzazione, con l'individuazione di un responsabile di funzione, finalizzata a rispondere alle crescenti esigenze di Finpiemonte in tema di:
  - Previdenza integrativa e assicurazioni
  - Sicurezza sul lavoro
  - Sviluppo del sistema di valutazione delle prestazioni
  - Sviluppo del piano di formazione pluriennale

# Personale

- Nel corso del 2011 è stata sviluppata una riorganizzazione degli uffici di Finpiemonte allo scopo di far emergere le risorse dedicate in maniera diretta alle attività di line razionalizzando i processi operativi della Società.
- L'organico dei dipendenti di Finpiemonte, a seguito delle operazioni risultanti dall'acquisizione del "Contratto di insediamento" e di altri interventi resi necessari dal portafoglio di attività sviluppato durante l'anno, raggiungerà le 99 unità.
- Tale incremento è concentrato nei servizi di line e consentirà a Finpiemonte di raggiungere una configurazione stabile e adeguata ai volumi di lavoro previsti nel prossimo triennio.

AREA	Budget 2010	Consuntivo 2010	Budget 2011	Aggiornamento Budget 2011	Budget 2012	Budget 2013	Budget 2014
Direzione Generale	1	1	1	1	1	1	1
Risorse servizi generali	40	40	40	25	25	25	25
Risorse servizi diretti	45	41	45	71	71	71	71
Inter al Audit	2	2	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>88</b>	<b>84</b>	<b>88</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>	<b>99</b>

## Sistema informativo

---

Nel 2011 le operazioni di adeguamento dei sistemi informativi hanno fatto registrare:

- Avvio del nuovo sistema di gestione documentale con digitalizzazione della corrispondenza societaria;
- Revisione delle procedure aziendali;
- Revisione delle fasi del progetto FINPIS finalizzate a sincronizzare lo sviluppo dei moduli relativi alla Gestione dei finanziamenti e ad Amministrazione, Finanza e Controllo;
- Revisione della fase di accettazione finalizzata al potenziamento delle fasi di test.

## FINPIS: aggiornamento fasi di progetto

---

L'aggiornamento del progetto FINPIS prevede la seguente scansione operativa e temporale:

### Stream 1

Sviluppo moduli operativi Gestione dei finanziamenti e AFC → entro fine 2011

### Stream 2

Sviluppo moduli di Business Intelligence e Compliance → entro fine I semestre 2012

### Stream 3

Completamento progetto e fase di test  
→ entro fine 2012

## Sistema informativo: operazioni di sviluppo

---

Oltre al proseguimento del progetto FINPIS, la cui conclusione è prevista entro il 2012, il servizio Sistema informativo sarà impegnato nelle operazioni relative a:

- Aggiornamento delle infrastrutture di comunicazione
- Aggiornamento della dotazione hardware e software dell'azienda
- Razionalizzazione e contenimento dei costi
- Sviluppo del sistema di *disaster recovery* aziendale
- Sviluppo di un servizio di archiviazione elettronica (data storage) attraverso una rete condivisa
- Semplificazione dell'iter operativo nella gestione delle attestazioni antiriciclaggio



# Segreteria Generale

---

Il servizio, istituito nel 2011, è proposto alle seguenti aree di responsabilità:

- **Staff di Presidenza e Direzione Generale**
- **Acquisti e logistica**
- **Protocollo e gestione documentale**
- **Reception, centralino, commissioni**

La Segreteria Generale nel prossimo triennio, in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e la Gestione dei finanziamenti, sarà impegnata nell'ottimizzazione dei flussi postali e nella gestione documentale costituita da:

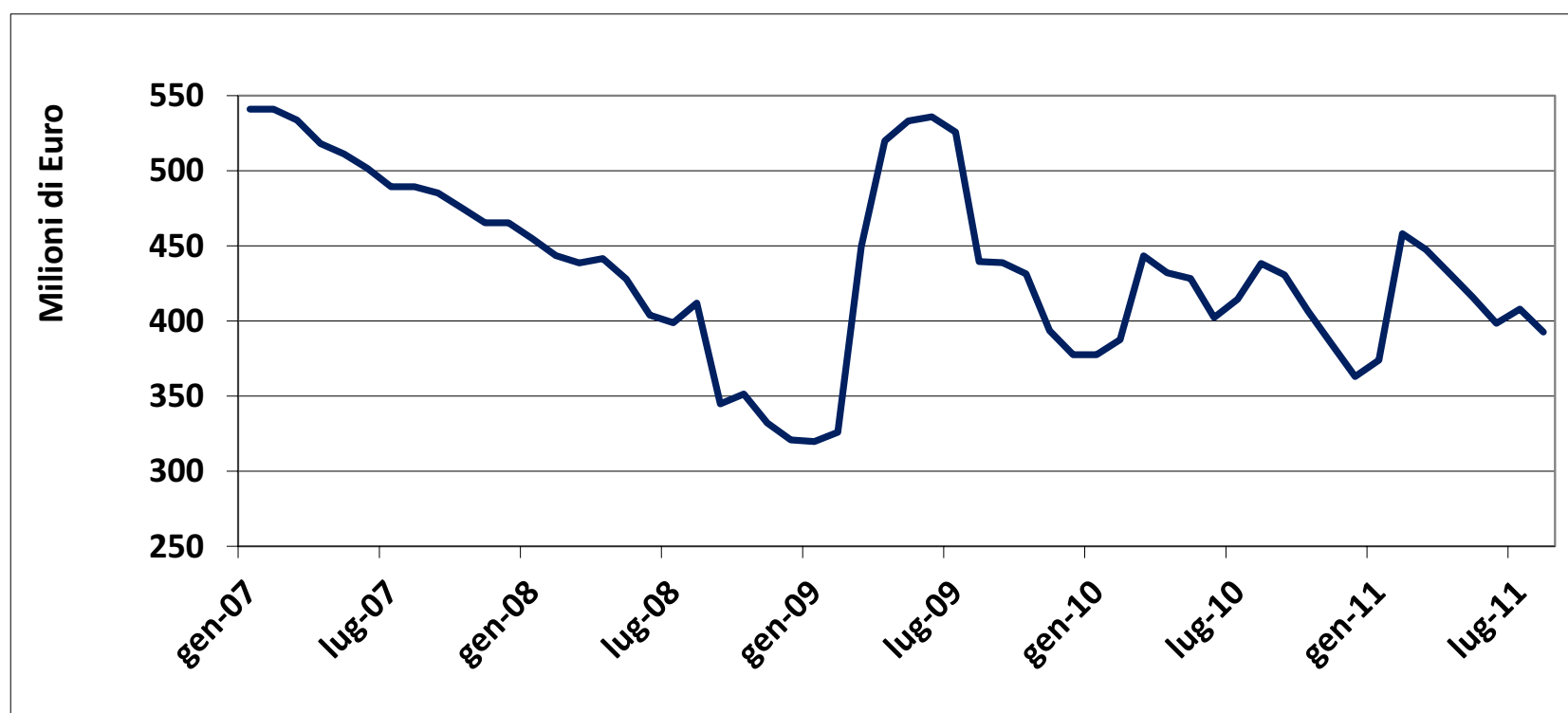
- oltre **38.000** comunicazioni in entrata / anno
- oltre **100.000** comunicazioni in uscita / anno
- oltre **97.700** dossier di finanziamento

---

# 4. Tesoreria e gestione fondi

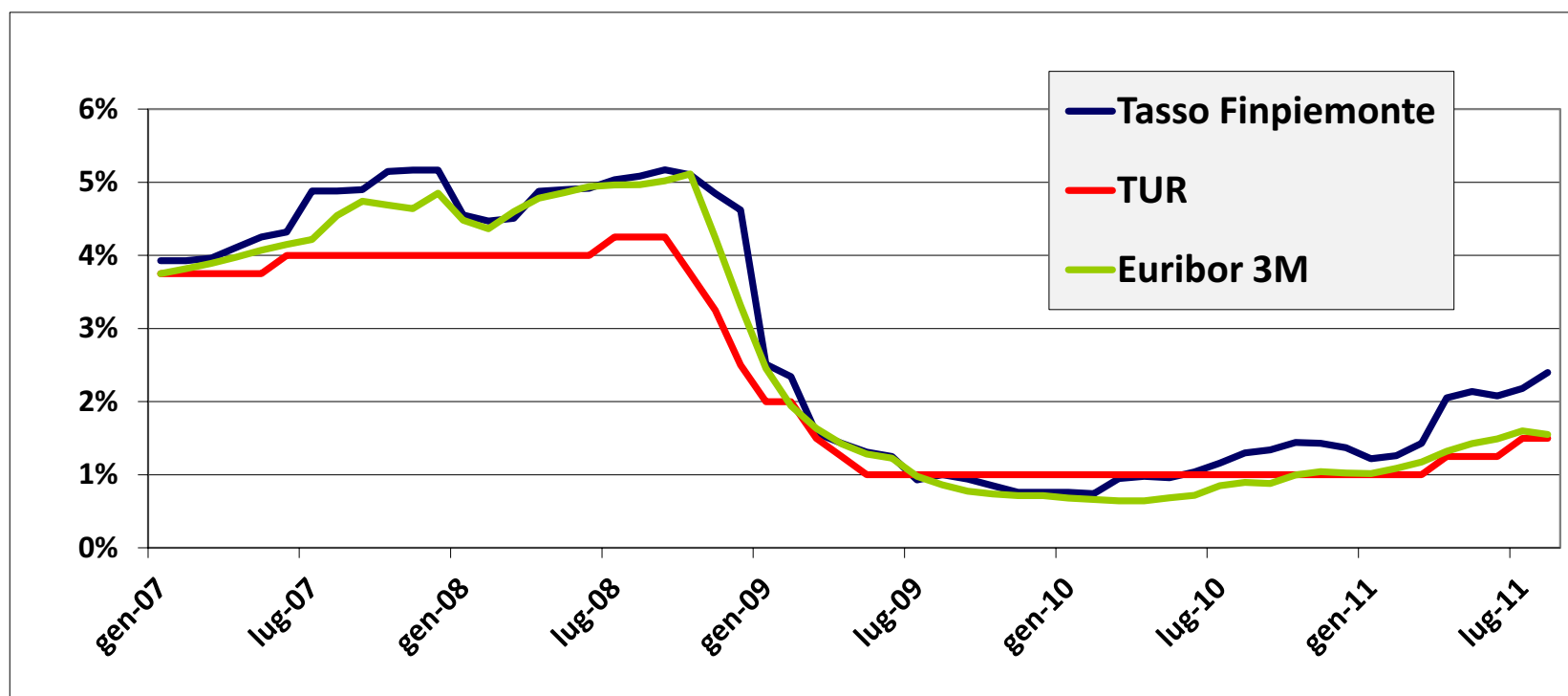
## Giacenze fondi

- L'esercizio 2011 ha registrato in apertura una giacenza di 366 Milioni di Euro, salita a 458 nel Febbraio 2011 per effetto dei rientri delle anticipazioni 2010.
- A partire da Febbraio si osserva una progressiva diminuzione che porterà a chiudere l'esercizio 2011 con risorse inferiori a 300 Milioni di Euro.



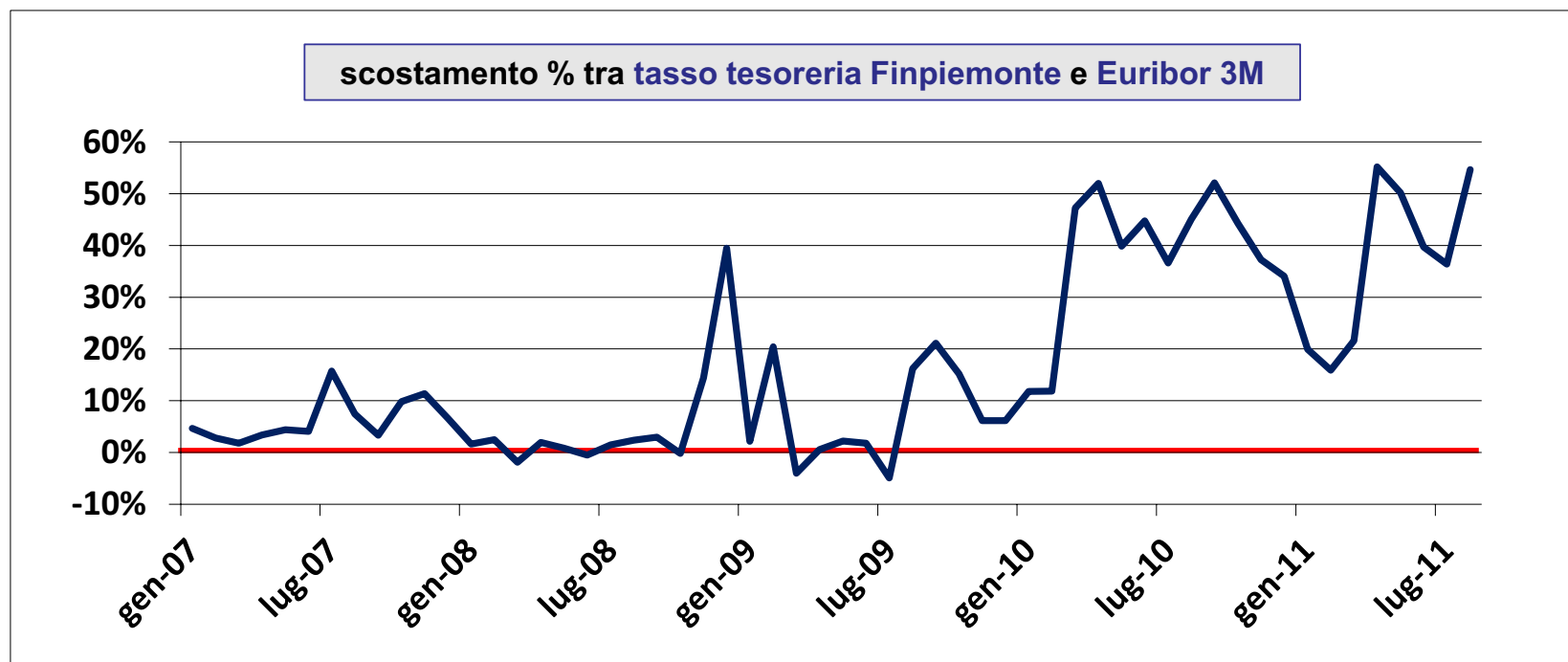
## Tassi di rendimento

- Il confronto dei tassi di rendimento evidenzia come il tasso attivo conseguito da Finpiemonte sia in media superiore rispetto all'Euribor 3 Mesi e al Tasso Ufficiale di Riferimento.
- La dinamica dei tassi si riflette sulla capacità di Finpiemonte di generare interessi attivi influenzandone i budget previsionali.



## Performance di contrattazione

- Per valutare la performance di contrattazione di Finpiemonte è possibile confrontare il tasso di tesoreria della Società con l'Euribor a 3 Mesi.
- Tale verifica consente di evidenziare i risultati ottenuti dalla capacità di negoziazione di Finpiemonte anche in assenza della possibilità di istituire vincoli a lungo termine sulle giacenze o di avvalersi di altre forme di investimento.



## Giacenza fondi / dati previsionali

- La stima previsionale della giacenza media è pari a 310 Milioni di Euro per il 2011;
- Anche per il 2012, in assenza di indicazioni di dettaglio da parte della Regione in merito al trasferimento di fondi si è pervenuti ad una stima di giacenza media di 310 Mln di Euro;
- Nel formulare le previsioni per il 2013 e il 2014 è stata ipotizzata una giacenza media annuale **non inferiore ai 260 Milioni di Euro** in presenza di **tassi medi di rendimento in crescita**;
- Secondo le stime effettuate, la giacenza media annuale di 260 Milioni di Euro rappresenta la soglia minima per consentire a Finpiemonte di far fronte alle esigenze degli azionisti in termini di erogazione di agevolazioni ed emissione di garanzie.

Gestione fondi del settore finanza agevolata	2009	2010	2011	2012
previsioni fondi erogati	303	300	330	330
giacenza media del periodo	447	335	310	310
indice di rotazione erogazioni / giacenza	0,68	0,90	1,06	1,06

Milioni di Euro

---

# 5. Budget 2012-2014

## Gestione finanziaria (€/000)

Descrizione	Budget 2012	Budget 2013	Budget 2014
Oneri e proventi tesoreria di finanza agevolata			
interessi attivi	7.441,00	6.630,00	6.760,00
retrocessione interessi a Regione	-5.952,80	-5.304,00	-5.408,00
	1.488,20	1.326,00	1.352,00
Oneri e proventi provvista e impiego fondi BEI			
interessi passivi BEI e comm garanzia fidejussoria	-2.136,00	-3.770,00	-3.450,00
interessi attivi impieghi fondi BEI e rimborsi	2.187,00	3.780,00	3.510,00
	51,00	10,00	60,00
Gestione caratteristica			
factoring	-162,00	-	-
fidi	-369,00	-369,00	-369,00
	-531,00	-369,00	-369,00
<b>Saldo netto gestione finanziaria</b>	<b>1.008,20</b>	<b>967,00</b>	<b>1.043,00</b>
<b>Tesoreria di Finanza agevolata</b>			
tasso medio	2,40%	2,55%	2,60%
giacenza media	310	260	260
ritenuta	20%	20%	20%
<b>BEI e misure finanziate</b>			
tasso fisso	2,29%	2,29%	2,29%

- Per il calcolo degli interessi attivi 2011 è stato adottato un tasso medio pari a 2,40% annuo e di una giacenza media di 310 Milioni di Euro.
- Per gli anni successivi si è ipotizzato un incremento del tasso medio di rendimento correlato alla prevedibile crescita dei tassi di interesse.



## Budget investimenti (€/000)

Descrizione	Budget 2012	Budget 2013	Budget 2014
<b>Sede</b>			
Sede (app.re/condizionamento, impianto elettrico e di rete)	20,00	10,00	10,00
Implementazioni telefonia	5,00	15,00	10,00
Implementazioni apparati di rete	15,00	10,00	15,00
<b>Hardware</b>			
Hardware - acquisto PC portatili e fissi	16,00	15,00	10,00
Hardware - acquisto stampanti, scanner, upgrade server	16,00	15,00	40,00
Hardware - acquisto telefoni e riscatto telefoni mobili	3,00	20,00	10,00
Hardware - acquisto nuovi server	15,00	15,00	5,00
<b>Software</b>			
CSI (progetti e adeguamenti implementativi)	5,00	10,00	10,00
Implementazioni SW per AUI, finanziamenti, contabilità, nuove esigenze normativa	145,00	180,00	180,00
Implementazioni FINPIS altri	10,00	10,00	10,00
Acquisto nuovi software altri (licenze windows, SQL, linux, ecc..)	100,00	100,00	100,00
Implementazioni SW per nuovi progetti (postalizzazione, controllo stampe, ecc)	100,00	100,00	100,00
<b>totale</b>	<b>450,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
Arredi	5,00	5,00	5,00
Adeguamento locali	6,76	7,35	8,00
<b>totale</b>	<b>11,76</b>	<b>12,35</b>	<b>13,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>461,76</b>	<b>512,35</b>	<b>513,00</b>

# Budget triennale

- Si presenta la sintesi dei principali dati economici previsti per il triennio 2012-2014.
- Il meccanismo di remunerazione della società, come previsto dalla Convenzione Quadro, comporta sostanziale pareggio tra costi e ricavi della gestione. Il risultato di esercizio è pertanto determinato dalla gestione finanziaria e dalla gestione delle partecipazioni.
- Nel formulare le previsioni, sono state mantenute le proporzioni tra i ricavi provenienti dall'attività svolta per gli azionisti ed il contributo a saldo previsto dalla Convenzione Quadro a carico della Regione.

Descrizione	Budget 2012	Budget 2013	Budget 2014
Ricavi	10.935,76	11.611,28	12.125,91
Contributo da Regione come da Convenzione	2.300,00	2.442,07	2.550,31
<b>Totale ricavi</b>	<b>13.235,76</b>	<b>14.053,35</b>	<b>14.676,22</b>
Costi del personale	7.758,43	8.185,14	8.635,32
Altri costi	4.667,20	4.923,89	5.194,71
Ammortamenti	810,14	944,32	846,19
Svalutazioni di partecipazioni	150,00	150,00	150,00
<b>Totale costi di gestione affidamenti</b>	<b>13.385,76</b>	<b>14.203,35</b>	<b>14.826,22</b>
Oneri e proventi netti tesoreria finanza agevolata	1.488,20	1.326,00	1.352,00
Oneri e proventi netti operazione BEI	51,00	10,00	60,00
Oneri e proventi netti gestione caratteristica	- 531,00	-369,00	-369,00
<b>Saldo netto gestione finanziaria</b>	<b>1.008,20</b>	<b>967,00</b>	<b>1.043,00</b>
<b>Utile prima delle tasse</b>	<b>858,20</b>	<b>817,00</b>	<b>893,00</b>
Imposte e tasse	450,00	460,00	480,00
<b>Utile netto</b>	<b>408,20</b>	<b>357,00</b>	<b>413,00</b>